



(estratto)

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA SERIE GENERALE n. 158 8.7.1993

MINISTERO DELLA SANITÀ

Circolare 24 giugno 1993 n. 24

REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA, APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 SETTEMBRE 1990, n. 285: CIRCOLARE ESPLICATIVA. (estratto)

13.

REVISIONE DI CRITERI COSTRUTTIVI PER I MANUFATTI A SISTEMA DI TUMULAZIONE

13.1.

Le norme sono state totalmente innovate.

Dal criterio seguito nel precedente decreto del Presidente della Repubblica n. 803/1975 basato sulla fissazione dei minimi di spessore delle pareti dei tumuli, a seconda dei materiali impiegati, si è passati alla sola enunciazione dei requisiti richiesti:

- dimensionamento strutturale per carichi su solette (almeno 250 kg/mq) con verifica al rischio sismico, indipendentemente se la struttura sia da realizzarsi o meno in opera o con elementi prefabbricati;
- pareti dei loculi con caratteristiche di impermeabilità durature ai liquidi ed ai gas;
- libertà nella scelta dei materiali da impiegare.

13.2.

Per le nuove costruzioni, è preferibile che siano garantite misure di ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza m 2,25, di larghezza m 0,75 e di altezza m 0,70. A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all' art. 76, commi 8 e 9.

- La misura di ingombro libero interno per tumulazione in ossario individuale non dovrà essere inferiore ad un parallelepipedo con lato più lungo di m 0,70, di larghezza m 0,30 e di altezza m 0,30.
- Per le nicchie cinerarie individuali, dette misure non potranno essere inferiori rispettivamente a m 0,30, m 0,30 e m 0,50.
- Nel caso della tumulazione di resti e ceneri non è necessaria la chiusura del tumulo con i requisiti di cui ai commi 8 e 9 dell' art. 76, bensì la usuale collocazione di piastra in marmo o altro materiale resistente all'azione degli agenti atmosferici.

13.3.

È consentita la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo, sia o meno presente un feretro.